

potessero sostenersi tutte le spese indispensabili ad uno Stato. Disse il Filiasi (1), che dal documento, che ne ha relazione, e ch' esiste nel codice diplomatico Trevisano (2), *sembra raccogliersi*, che gli equiliani più di tutti gli altri fossero rimasti debitori di decime verso il pubblico erario. Ma, esaminato bene quel documento, io non trovai veruna traccia di ciò. Quest' uso introdotto dall' Orseolo nell' anno 976, fu imitato anche da altri suoi successori: perciò in seguito al documento di lui, ci offre il codice summentovato quelli altresì dei dogi Vitale Candiano, Tribuno Memo, Odone, Vitale Falier, ed altri.

Un altro documento, o trattato, che si trova inserito nello stesso codice diplomatico Trevisano (3), ci fa sapere, essere insorto qualche dissapore tra quelli di Giustinopoli, ossia di Capo d'Istria, e la repubblica di Venezia, ed averne calmati gli animi il prudentissimo Orseolo, inducendoli a rinnovare i contratti antichi, per li quali devesi con sicurezza asserire la stretta unione di quella città con Venezia. Dice infatti in quel documento « il conte Sicardo » unitamente ai maggiori, ai mezzani, ai minori, e a tutto il popolo » di Giustinopoli, che, essendosi abbruciate nella uccisione del doge » Candiano tutte le antiche convenzioni stabilite coi veneziani, vo- » levasi allora rinnovarle tutte alla presenza del doge Orseolo. » Nella quale rinnovazione, promettevano gl' istriani di Giustinopoli, che avrebbero sempre lasciato libero ai veneziani il commercio nella città e territorio di loro, che ne avrebbero protetto e difeso la personale sicurezza; assicuravano ad essi l' esenzione da qualunque guerra e il pagamento del solito tributo annuale di cento misure di di vino; ringraziavano il doge Orseolo della condiscendenza sua nell' accordar loro siffatta rinnovazione di patti; ed obbligavansi con giuramento a mantenerli tutti inviolabili, quand' anche le altre città dell' Istria non vi avessero prestato assenso. Fu conchiuso

(1) Tom. VI, pag. 208.

(2) Nella pag. 67 e seg.

(3) Alla pag. 72 e seg.